



Notizie sulla contrattazione collettiva

Febbraio 2021 - N. 3

- Norvegia: Sindacati arrabbiati per l'intervento dello Stato nella disputa sulla salute e l'assistenza privata
- Belgio: Le confederazioni rifiutano le restrizioni della formula salariale
- Svezia: Il sindacato negozia un accordo biennale per gli assistenti di cura personale nel settore privato
- Irlanda: Un sondaggio rivela l'impatto dei bassi salari sui lavoratori dell'infanzia
- Germania: Aumento di stipendio e bonus Corona per i lavoratori dell'energia
- Olanda: Pochi progressi finora nei negoziati nella sanità e nella pubblica amministrazione
- Francia: Ulteriori mobilitazioni e azioni di sciopero nel settore energetico
- Spagna: I sindacati fanno un appello congiunto per i negoziati
- Portogallo: I sindacati sfidano i sistemi di gestione delle performance
- Regno Unito: La revisione dell'assistenza chiede una contrattazione di settore in tutta la Scozia
- Austria: Contratto collettivo nazionale sui test e le maschere COVID-19
- Croazia: Il sindacato dell'assistenza sanitaria sostiene i membri nelle richieste di straordinari sottopagati



Sindacati arrabbiati per l'intervento dello Stato nella vertenza sulla salute e l'assistenza privata

Il Governo ha imposto l'arbitrato obbligatorio in una vertenza tra i sindacati che rappresentano il personale sanitario e di assistenza nel settore privato e non profit e l'organizzazione dei datori di lavoro NHO. I sindacati stavano intraprendendo un'azione di sciopero a sostegno della loro richiesta di tassi salariali più elevati, che avrebbero portato la retribuzione in linea con i contratti collettivi comparabili nel settore sanitario



e dell'assistenza. L'NHO si rifiutava di negoziare, poi il consiglio nazionale della sanità è intervenuto sostenendo che la vertenza stava mettendo in pericolo la vita e la salute. Ogni parte presenterà ora le proprie argomentazioni a una commissione indipendente sui salari, la cui decisione sarà poi implementata in un nuovo contratto collettivo. I sindacati sostengono che questo è un attacco ingiustificabile al diritto di sciopero.

Fagforbundet (NO)

FO (NO)

Delta (NO)

Belgio

Le confederazioni rifiutano le restrizioni della formula salariale

Le tre principali confederazioni sindacali hanno rifiutato unitariamente di continuare i negoziati sul prossimo accordo salariale biennale per il settore privato. Sostengono che la formula salariale che guida i negoziati lascia solo lo 0,4% come base per gli aumenti. I sindacati sottolineano che questo significherebbe solo un aumento di 6,00 euro lordi sul salario minimo e solo 9,00 euro per molti lavori considerati essenziali durante la pandemia. Essi sostengono che la formula, stabilita nel 1996 e rivista nel 2017, è inadeguata alla situazione attuale e non tiene conto dell'impatto economico del virus.

Joint statement (FR/NL)

Svezia

Il sindacato negozia un accordo biennale per gli assistenti di cura personale nel settore privato

Il sindacato Kommunal ha firmato un nuovo accordo biennale per gli assistenti alla persona con il settore dei fornitori di assistenza privata dell'organizzazione datoriale



Almega. L'accordo prevede un aumento del 2,8% del salario minimo dal 1° febbraio 2021 (a 114,40 corone svedesi, corrispondenti a 11,30 euro l'ora) e un ulteriore 2,3% il 1° luglio 2022 (a 117,03 corone svedesi corrispondenti a 11,56 euro l'ora). Tuttavia, i tassi salariali in generale saranno concordati in negoziati locali. L'accordo, dunque, delimita lo spazio per i negoziati, ma la retribuzione dei singoli lavoratori varierà a seconda degli accordi locali. L'accordo include diverse altre disposizioni, tra cui una migliore retribuzione durante le chiamate e un aumento delle indennità di chiamata. I contributi pensionistici del datore di lavoro partiranno dall'età di 22 anni invece che da 25.

Kommunal (SV)

Irlanda

Un sondaggio rivela l'impatto dei bassi salari sui lavoratori dell'infanzia

Il sindacato SIPTU ha appena pubblicato i risultati di un sondaggio tra i professionisti della prima infanzia il quale mostra che il 43% dei lavoratori dell'infanzia sta attivamente cercando un altro lavoro a causa dei bassi livelli di retribuzione nel settore. I risultati mostrano anche che il 90% dei lavoratori lotta per sbarcare il lunario, il 77% non ha un regime di indennità di malattia sul lavoro e solo il 10% riceve un congedo di maternità pagato dal proprio datore di lavoro. Più di sette lavoratori su 10 hanno trovato stressante avere a che fare con COVID, mentre poco più di nove su 10 prenderebbero in considerazione di lasciare la professione nei prossimi cinque anni se non ci fossero miglioramenti nella retribuzione e nelle condizioni di lavoro.

SIPTU

Germania

Aumento di stipendio e bonus Corona per i lavoratori



dell'energia

Circa 35000 lavoratori dell'energia stanno ottenendo un aumento salariale del 2,3% retrodatato al 1° gennaio. Questo fa parte di un accordo di 27 mesi che va fino al 31 marzo 2023 con un secondo aumento salariale dell'1,5% nel giugno 2022. Gli apprendisti avranno aumenti di 50 euro nel 2021 e di 45 euro l'anno prossimo. A marzo di quest'anno i dipendenti riceveranno un pagamento di 1000 euro (600 euro per gli apprendisti) come riconoscimento del loro lavoro durante la pandemia. L'accordo impegna anche i datori di lavoro a offrire posti di lavoro a tutti gli apprendisti che superano la loro formazione almeno fino al 2024. L'accordo riguarda diverse aziende dei gruppi EON e TenneT ed è stato concluso il 28 gennaio dopo due tornate di negoziati.

ver.di (DE)



Pochi progressi finora nei negoziati nella sanità e nella pubblica amministrazione

Dopo quattro cicli di contrattazione, il sindacato FNV sta ancora aspettando un'offerta concreta da parte dei datori di lavoro nei negoziati relativi ai centri medici universitari. Il sindacato ha insistito che l'offerta dovrebbe includere un aumento salariale per tutti i lavoratori, miglioramenti all'indennità per il lavoro irregolare, un sistema di valutazione del lavoro obiettivo e trasparente e misure relative alle pensioni e ai carichi di lavoro. La FNV sta incoraggiando i suoi iscritti a continuare la loro azione di documentazione con fotografie sottolineando la pressione che molti lavoratori hanno subito durante la pandemia. Nel frattempo, i negoziati sono in corso anche nel governo centrale e nei comuni, con i datori di lavoro di entrambi i settori riluttanti a parlare di aumenti salariali o di qualsiasi altro miglioramento delle pensioni o di altre condizioni.

FNV (NL) UMCs



FNV (NL) central government

FNV (NL) municipalities

Francia

Ulteriori mobilitazioni e azioni di sciopero nel settore energetico

Dopo le mobilitazioni del 14 e 19 gennaio per protestare contro i piani di ristrutturazione delle società energetiche ENGIE e EDF, i sindacati hanno fissato le date per ulteriori azioni a febbraio. I quattro sindacati dell'energia stanno pianificando mobilitazioni congiunte per il 4, 10 e 11 febbraio, in coincidenza con i dibattiti chiave in Parlamento. L'azione di sciopero è prevista per il 10, quando il capo della EDF parteciperà all'audizione parlamentare. I sindacati hanno anche fatto pressione sui parlamentari, 83 dei quali si sono uniti alle organizzazioni inviando una lettera al Governo per protestare contro il progetto di ristrutturazione EDF "Hercule".

FNME-CGT (FR)

FNEM-FO (FR)

CFE-CGC (FR)

Spagna

I sindacati fanno un appello congiunto per i negoziati

Le federazioni sindacali del settore pubblico hanno scritto al nuovo ministro dei servizi pubblici per avviare i negoziati per un nuovo accordo che copra i lavoratori del settore. Essi sostengono che c'è una serie di questioni nuove e di vecchia data che devono essere affrontate, non ultimo l'aumento della forza lavoro, la creazione di stabilità del lavoro e la riduzione del livello di occupazione temporanea. Ci sono anche le questioni del recupero del potere d'acquisto perso, del miglioramento delle condizioni di lavoro e della classificazione professionale e di carriera. Una maggiore e migliore formazione,



l'attuazione di piani di uguaglianza e la salute sul lavoro sono tra le altre questioni che dovrebbero essere all'ordine del giorno della contrattazione. Le federazioni sottolineano che il dialogo sociale e l'impegno del Governo a migliorare i servizi pubblici e i suoi lavoratori sono più importanti che mai.

FSC-CCOO (ES)

FeSP-UGT (ES)

Portogallo

I sindacati sfidano i sistemi di gestione delle performance

I sindacati del servizio pubblico hanno sollevato grandi preoccupazioni sul sistema di gestione delle performance del SIADAP. Rifiutano l'uso delle quote e chiedono cambiamenti per garantire ai lavoratori un processo di sviluppo della carriera più rapido e trasparente. Alcuni sindacati hanno lanciato una campagna e una petizione per chiedere una rinegoziazione totale del sistema, che sostengono essere burocratico e soggettivo. Altri cercano cambiamenti rapidi al sistema e la fine delle quote, ma sono arrabbiati perché il Governo ha dichiarato che manterrà le quote nonostante abbia accettato di incontrare i sindacati per negoziare sul SIADAP.

STAL (PT)

SINTAP (PT)

Regno Unito

La revisione dell'assistenza chiede una contrattazione di settore in tutta la Scozia

Una revisione indipendente del sistema di assistenza sociale per adulti in Scozia ha approvato l'azione per un salario equo e ha chiesto l'istituzione della contrattazione collettiva di settore. La revisione è stata accolta con favore dal sindacato dei servizi pubblici UNISON, che sottolinea come essa evidenzi le sfide strutturali nel settore



dell'assistenza sociale che inibiscono la capacità dei lavoratori di contrattare collettivamente per migliorare la retribuzione e le condizioni. Il sindacato sottolinea l'importanza di una migliore formazione, standard, retribuzione e condizioni di lavoro eque per migliorare la qualità dell'assistenza e come spinta all'economia.

UNISON

Austria

Contratto collettivo nazionale sui test e le maschere COVID-19

Per la prima volta in 40 anni i sindacati e i datori di lavoro hanno negoziato un accordo collettivo intersettoriale. L'accordo include regole per i test per il COVID-19 e per indossare la maschera sul lavoro. Dice che i dipendenti i quali hanno bisogno di un test negativo per il loro lavoro possono farlo durante l'orario di lavoro; oppure che il tempo impiegato per qualsiasi test effettuato prima o dopo il turno sarà contato come orario di lavoro. L'accordo garantisce anche la protezione - nessun licenziamento o danno - se i dipendenti risultano positivi al virus. I dipendenti che sono obbligati a indossare maschere sul lavoro hanno diritto a una pausa di 10 minuti senza maschera ogni tre ore. L'accordo è stato negoziato con l'organizzazione datoriale WK che copre la maggior parte dei dipendenti del settore privato. I lavoratori del settore pubblico non sono coperti, ma il sindacato dei servizi pubblici younion ha già scritto ai datori di lavoro degli enti locali chiedendo loro di applicare l'accordo.

vida (DE)

Croazia

Il sindacato dell'assistenza sanitaria sostiene i membri nelle richieste di straordinari sottopagati



Il sindacato degli infermieri e dei tecnici dell'HSSMS-MT sta sostenendo oltre 1000 dei suoi iscritti nelle richieste legali per ottenere un risarcimento per gli straordinari sottopagati. La questione risale al 2016, da quando i tassi di pagamento degli straordinari per molti lavoratori non hanno tenuto conto di alcune indennità. Il sindacato ha invitato il ministero della salute a negoziare sulla questione e ad evitare il tempo e il costo del processo legale, ma le cause legali continuano. Si stima che l'importo totale degli straordinari sottopagati sia di 614 milioni di kune, circa 80 milioni di euro.

HSSMS-MT (HR)

Traduzione dall'inglese a cura di UILPA Internazionale









